Laboratorio di Fisica Computazionale: Dinamica molecolare

Zhou Zheng

5 dicembre 2020

1 Moduli

Si definiscono tre moduli all'esterno del programma principale:

- parametri: contiene i parametri geometrici del problema.
- list_mod: contiene la struttura dati delle cellette della scatola e gestisce tutta la struttura a lista.
- physics: contiene i risultati fisici della simulazione e i vari sottoprogrammi.

Nel programma principale DinamicaMolecolare è presente una matrice $6 \times nAtoms$ che contiene le posizioni e le velocità:

```
! Le componenti 1:3 sono le componenti delle posizioni posizioni, le componenti 4:6 sono le componenti della velocita'

DOUBLE PRECISION :: atoms(1:6,1:nAtoms)
```

In questo modo ciascun atomo ha un indice associato ad esso. Questo sarà utilizzato nel modulo delle liste per la gestione delle cellette.

1.1 Parametri

Di seguito si mostra il contenuto del modulo parametri.

```
! Numero di atomi
INTEGER, PARAMETER :: nAtoms = 1000
! Dimensione della scatola
DOUBLE PRECISION, PARAMETER :: boxLength = 100
! Raggio della forza, due atomi non interagiscono se la distanza e' maggiore di cutOff
DOUBLE PRECISION, PARAMETER :: cutOff = 2
! Numero di suddivisioni in cellette della scatola grande: la scatola viene divisa in m*m*m
celle
INTEGER, PARAMETER :: m = 50

END MODULE parametri
```

1.2 Gestione delle liste

La scatola è suddivisa in celletta, ciascuna celletta contiene un certo numero di atomi. Questa struttura dati è stata modellata attraverso un oggetto $m \times m \times m$ dimensionale, ciascun elemento di questo oggetto contiene un puntatore ad una lista, la lista contiene gli atomi presenti nella celletta. Di seguito si mostra l'intestazione del modulo liste.

```
MODULE list_mod
   USE parametri
   ! Struttura che definisce un nodo
   TYPE listAtomsIndexType
       ! Indice dell'atomo
       INTEGER
                        :: atomIndex
       ! Puntatore che punta al nodo precedente
       TYPE(listAtomsIndexType), POINTER :: previous => NULL()
       ! Puntatore che punta al nodo successivo
       TYPE(listAtomsIndexType), POINTER :: next => NULL()
   END TYPE listAtomsIndexType
   ! Struttura che definisce un elemento dell'oggetto m*m*m
   TYPE listAtomsIndexTypePtr
       ! Puntatore alla testa della lista
       TYPE(listAtomsIndexType), POINTER :: head => NULL()
       ! Numero di elementi nella lista
       INTEGER
                :: counter = 0
   END TYPE listAtomsIndexTypePtr
   ! Oggetto m*m*m dove ogni elemento e' associato ad una celletta
   TYPE(listAtomsIndexTypePtr) :: atomsInCellPtr(1:m,1:m,1:m)
   ! Matrice che contiene le coordinate delle celle di ogni atomo
   INTEGER :: atomsInCellCoordinates(1:3,1:nAtoms)
CONTAINS
  SUBROUTINE listAddHead(atomIndex,ix,iy,iz)
  SUBROUTINE listRmElement(atomIndex,ix,iy,iz)
  SUBROUTINE listCountAndCollect(interactAtomsIndexFilling,interactAtomsIndex,ix,iy,iz)
  SUBROUTINE fillInteractingArray(interactAtomsIndexFilling,interactAtomsIndex,ix,iy,iz)
  SUBROUTINE modCell(x,y,z)
END MODULE list_mod
```

Ciascuna celletta della scatola è associata ad una terna (x, y, z) che identifica la celletta stessa. Se chiamiamo (non presente nel codice) smallBoxLength = boxLength/m = lunghezza di una celletta, le coordinate <math>(i, j, k) corrisponderanno alla celletta con:

```
\begin{split} x \in [(i-1) \cdot smallBoxLength, i \cdot smallBoxLength] \\ y \in [(j-1) \cdot smallBoxLength, j \cdot smallBoxLength] \\ z \in [(k-1) \cdot smallBoxLength, k \cdot smallBoxLength] \end{split}
```

Sono presenti due strutture dati derivate:

- listAtomsIndexType è il tipo che definisce il nodo di una cella. Esso contiene:
 - l'indice dell'atomo.

- un puntatore che punta al nodo precedente (punta a NULL() se il nodo è il primo elemento della lista).
- un puntatore che punta al nodo successivo (punta a NULL() se il nodo è l'ultimo elemento della lista).
- listAtomsIndexTypePtr è il tipo che punta alla testa di una lista e memorizza il numero di elementi in essa (punta a NULL() se la lista è vuota, ovvero se non ci sono atomi nella cella).

A far uso di queste due strutture dati è l'oggetto atomsInCellPtr, ovvero l'oggetto $m \times m \times m$ dimensionale in questione che indica quali atomi sono presenti in una data cella, in particolare è definito nel seguente modo: TYPE(listAtomsIndexTypePtr) :: atomsInCellPtr(1:m,1:m,1:m). Infine atomsInCellCoordinates è una matrice $3 \times nAtomi$ che memorizza in quale cella si trova attualmente un atomo, la sua funzione è di evitare di dover scorrere ogni volta la atomsInCellPtr per verificare se un atomo si trova nella celletta. atomsInCellCoordinates viene aggiornata ogni volta che vengono effettuate operazioni sulla lista. Nelle prossime sezioni sono presenti le funzioni presenti nel modulo.

1.2.1 listAddHead(atomIndex,ix,iy,iz)

Aggiunge un nodo in testa: prende come ingresso l'indice dell'atomo atomIndex e le coordinate (ix,iy,iz) della celletta in cui l'atomo deve essere inserito. Dopo l'inserimento, si aggiorna il contatore del numero di nodi nella lista, ovvero si aggiorna atomsInCellPtr(ix,iy,iz)%counter. Successivamente si aggiorna anche atomsInCellCoordinates.

```
SUBROUTINE listAddHead(atomIndex,ix,iy,iz)
   IMPLICIT NONE
   INTEGER, INTENT(IN) :: atomIndex, ix, iy, iz
   TYPE(listAtomsIndexType), POINTER :: oldHead => NULL()
   TYPE(listAtomsIndexType), POINTER :: newHead => NULL()
   newHead => listAtomsIndex(atomIndex)
   oldHead => atomsInCellPtr(ix,iy,iz)%head
    ! Se esiste una lista, riarrangia gli indirizzi
   IF (ASSOCIATED(oldHead)) THEN
       newHead%next => oldHead
       oldHead%previous => newHead
       atomsInCellPtr(ix,iy,iz)%head => newHead
   ! Altrimenti inizializza gli indirizzi e poi inserisci
   ELSE
       NULLIFY(newHead%next)
       NULLIFY(newHead%previous)
  END IF
  atomsInCellPtr(ix,iy,iz)%head => newHead
   ! Aggiorna il numero di elementi nella lista
   atomsInCellPtr(ix,iy,iz)%counter = atomsInCellPtr(ix,iy,iz)%counter + 1
   atomsInCellCoordinates(1,atomIndex) = ix
   atomsInCellCoordinates(2,atomIndex) = iy
   atomsInCellCoordinates(3,atomIndex) = iz
END SUBROUTINE listAddHead
```

1.2.2 listRmElement(atomIndex,ix,iy,iz)

Rimuove un nodo: prende come ingresso l'indice dell'atomo atomIndex e le coordinate (ix,iy,iz) della celletta in cui l'atomo si trova. La rimozione del nodo avviene collegando il nodo successivo al nodo precedente.

- Se il nodo da rimuovere è in testa, il puntatore al nodo precedente del nodo successivo punta a NULL()
- Se il nodo da rimuovere è in coda, il puntatore al nodo successivo del nodo precedente punta a NULL()

Dopo la rimozione, si aggiorna atomsInCellPtr(ix,iy,iz)%counter. Successivamente si aggiorna anche atomsInCellCoordinates ponendo nella cella (0,0,0) l'atomo, ovvero si rimuove l'atomo dalla scatola (N.B. le coordinate dell'atomo non vengono toccate, quindi solo la gestione delle liste legge come l'atomo fuori dalla scatola, il programma principale legge l'atomo come ancora all'interno della scatola).

```
SUBROUTINE listRmElement(atomIndex,ix,iy,iz)
   IMPLICIT NONE
   INTEGER, INTENT(IN) :: atomIndex,ix,iy,iz
   TYPE(listAtomsIndexType), POINTER :: previous => NULL()
   TYPE(listAtomsIndexType), POINTER :: actual => NULL()
   TYPE(listAtomsIndexType), POINTER :: next => NULL()
  actual => listAtomsIndex(atomIndex)
  previous => actual%previous
  next => actual%next
  IF (ASSOCIATED(previous)) THEN
     IF (ASSOCIATED(next)) THEN
        previous%next => actual%next
       next%previous => actual%previous
     ELSE
        NULLIFY(previous%next)
  ! Se il nodo e' il primo elemento
     ! Se esiste una lista
     IF (ASSOCIATED(next)) THEN
        NULLIFY(next%previous)
        atomsInCellPtr(ix,iy,iz)%head => actual%next
     ! Se e' l'unico elemento
     ELSE
        NULLIFY(atomsInCellPtr(ix,iy,iz)%head)
     END IF
  END IF
  ! Aggiorna il contatore
  atomsInCellPtr(ix,iy,iz)%counter = atomsInCellPtr(ix,iy,iz)%counter - 1
  atomsInCellCoordinates(1,atomIndex) = 0
  atomsInCellCoordinates(2,atomIndex) = 0
  atomsInCellCoordinates(3,atomIndex) = 0
END SUBROUTINE listRmElement
```

1.2.3 listCountAndCollect(interactAtomsIndexFilling,interactAtomsIndex,ix,iy,iz)

Il sottoprogramma conta il numero di atomi nella cella (ix,iy,iz) e riempie un array interactAtomsIndex che ne contiene gli indici a partire da interactAtomsIndexFilling. Il sottoprogramma successivamente incrementa interactAtomsIndexFilling del numero di atomi nella celletta (ix,iy,iz), ovvero se per esempio interactAtomsIndexFilling==5 prima dell'esecuzione del sottoprogramma e nella lista in (ix,iy,iz) ci sono 4 nodi, il sottoprogramma restituisce interactAtomsIndexFilling=5+4=9 e interactAtomsIndex viene riempito dalle caselle dal 5 al 9.

```
SUBROUTINE listCountAndCollect(interactAtomsIndexFilling,interactAtomsIndex,ix,iy,iz)

IMPLICIT NONE

INTEGER, INTENT(INOUT) :: interactAtomsIndexFilling
   INTEGER, INTENT(OUT) :: interactAtomsIndex(1:nAtoms)
   INTEGER, INTENT(IN) :: ix,iy,iz

TYPE(listAtomsIndexType), POINTER :: ptr => NULL()

ptr => atomsInCellPtr(ix,iy,iz)%head
! Esce dal DO WHILE quando ha finito di scorrere gli elementi della lista
   DO WHILE (ASSOCIATED(ptr))
        interactAtomsIndexFilling = interactAtomsIndexFilling + 1
        interactAtomsIndex(interactAtomsIndexFilling) = ptr%atomIndex
        ptr => ptr%next
   END DO

END SUBROUTINE listCountAndCollect
```

1.2.4 fillInteractingArray(interactAtomsIndexFilling,interactAtomsIndex,ix,iy,iz)

Questo sottoprogramma decide quali caselle adiacenti alla casella (ix,iy,iz) valutare, in questo modo si dimezzano le operazioni necessarie per scorrere tutte le liste.

```
SUBROUTINE fillInteractingArray(interactAtomsIndexFilling,interactAtomsIndex,ix,iy,iz)

USE parametri

IMPLICIT NONE

INTEGER, INTENT(INOUT) :: interactAtomsIndexFilling
INTEGER, INTENT(OUT) :: interactAtomsIndex(1:nAtoms)
INTEGER, INTENT(IN) :: ix,iy,iz

INTEGER :: tx,ty,tz

INTEGER :: tx,ty,tz

INTEGER :: i

! Pagina 32 appunti di Fisica Computazionale

! Colleziona atomi nelle celle vicine (Sono essere 13 blocchi di codice quasi identici)

! Blocco 1
tx = ix
ty = iy + 1
```

```
tz = iz
CALL modCell(tx,ty,tz)
CALL listCountAndCollect(interactAtomsIndexFilling,interactAtomsIndex,tx,ty,tz)
! Altri 12 blocchi dello stesso codice con solo tx, ty e tz che cambiano
END SUBROUTINE fillInteractingArray
```

$1.2.5 \mod Cell(x,y,z)$

Si riportano gli indici (x,y,z) nel cubo di periodicità m.

```
SUBROUTINE modCell(x,y,z)
   USE parametri
  IMPLICIT NONE
  INTEGER, INTENT(INOUT) :: x,y,z
  IF (x>m) THEN
     x=x-m
  ELSE IF (x<1) THEN
     x=x+m
  END IF
  IF (y>m) THEN
     y=y-m
  ELSE IF (y<1) THEN
     y=y+m
  END IF
  IF (z>m) THEN
     z=z-m
  ELSE IF (z<1) THEN
     z=z+m
  END IF
END SUBROUTINE
```

1.3 La fisica del programma

La parte che riguarda la fisica della simulazione si trova nel modulo physics, in particolare di seguito si mostra l'intestazione del programma.

```
MODULE physics

USE parametri
USE list_mod

DOUBLE PRECISION :: kineticEnergy
DOUBLE PRECISION :: potentialEnergy
DOUBLE PRECISION :: pressure = -1
DOUBLE PRECISION :: temperature

! callingCalcRefresh serve per capire se e' stata chiamata calcRefresh
```

```
INTEGER, PRIVATE :: callingCalcRefresh = 0
   ! computingForce serve per aggiornare pressure in modo piu' efficiente
   INTEGER, PRIVATE :: computingForce = 0
   ! Viene aggiornato durante il calcolo delle forze, la pressione finale pressure iene calcolata
   DOUBLE PRECISION, PRIVATE :: tempPressure = 0
   DOUBLE PRECISION, PRIVATE :: force(1:3,1:nAtoms)
CONTAINS
  SUBROUTINE calcDistance(distance, direction, position1, position2)
  SUBROUTINE calcForceTwoParticles(force,position1,position2)
  SUBROUTINE calcForce(x)
  SUBROUTINE calcKineticEnergy(atoms)
  SUBROUTINE calcTemperature(atoms)
  SUBROUTINE calcPressure(atoms)
  SUBROUTINE calcRefresh(atoms)
  SUBROUTINE dynamic(xPrime,x,t)
END MODULE physics
```

Le variabili kineticEnergy, potentialEnergy, pressure e temperature sono le quantità di interesse fisico attualmente presenti nel programma. I sottoprogrammi che li calcolano sono implementati in modo da leggere le flags callingCalcRefresh e computingForce e ottimizzare l'utilizzo delle risorse. La variabile tempPressure serve per memorizzare dati per il calcolo della pressione e viene calcolata nel sottoprogramma calcForceTwoParticles. Energia cinetica, pressione e temperatura possono essere calcolate indipendentemente da calcKineticEnergy, calcTemperature e calcPressure, mentre il calcolo dell'energia potenziale avviene tramite calcForce.

1.3.1 dynamic(xPrime,x,t)

Il sottoprogramma prende in ingresso il tempo t (aggiunto per completezza per via del sottoprogramma che utilizza il metodo Runge Kutta), la posizione e la velocità delle particelle x, in particolare x(1:3,:) contiene la posizione delle particelle e x(4:6,:) contiene le velocità e restituisce xPrime. Il sottoprogramma imposta la flag computingForce=1 dato che in questo modo la pressione viene calcolata in calcPressure utilizzando la variabile tempPressure e non a partire da zero (vedi la sezione 1.3.3).

```
SUBROUTINE dynamic(xPrime,x,t)

IMPLICIT NONE
    DOUBLE PRECISION, INTENT(OUT) :: xPrime(1:6,1:nAtoms)
DOUBLE PRECISION, INTENT(IN) :: x(1:6,1:nAtoms)
DOUBLE PRECISION, INTENT(IN) :: t

INTEGER :: i

computingForce = 1
```

```
potentialEnergy = 0
CALL calcForce(x(:,:))
CALL calcRefresh(x(:,:))
computingForce = 0

DO i=1,3
    xPrime(i,:) = x(i+3,:)
    xPrime(i+3,:) = force(i,:)
END DO
```

END SUBROUTINE dynamic

1.3.2 calcRefresh(atoms)

Il sottoprogramma aggiorna le variabili fisiche e viene chiamato ogni volta che viene effettuato uno step di integrazione. Si imposta la flag callingCalcRefresh=1 per non dover calcolare le stesse quantità fisiche più volte:

- calcKineticEnergy calcola l'energia cinetica degli atomi del sistema.
- calcTemperature calcola la temperatura del sistema; se callingCalcRefresh=1 si utilizza l'energia cinetica del sistema precedentemente calcolata (anziché doverla ricalcolare).
- calcPressure calcola la pressione del sistema; se callingCalcRefresh=1 si utilizza la temperatura del sistema precedentemente calcolata (anziché doverla ricalcolare).

```
SUBROUTINE calcRefresh(atoms)

USE parametri

IMPLICIT NONE

DOUBLE PRECISION, INTENT(IN) :: atoms(1:6,1:nAtoms)

callingCalcRefresh = 1
CALL calcKineticEnergy(atoms(:,:))
CALL calcTemperature(atoms(:,:))
CALL calcPressure(atoms(:,:))
callingCalcRefresh = 0
END SUBROUTINE calcRefresh
```

1.3.3 calcPressure(atoms)

Il sottoprogramma calcola la pressione del sistema e ne memorizza il valore nella variabile globale pressure:

- Se viene chiamato da dynamic, allora non si calcola la forza dato che tempPressure è già aggiornato.
- Se viene chiamato da calcRefresh, allora non calcola la temperatura dato che è stata appena calcolata.

SUBROUTINE calcPressure(atoms)

1.3.4 calcTemperature(atoms)

Il sottoprogramma calcola la temperatura del sistema e ne memorizza il valore nella variabile globale temperature. Se viene chiamato da calcRefresh, allora non calcola l'energia cinetica dato che è stata appena calcolata.

```
SUBROUTINE calcTemperature(atoms)
  IMPLICIT NONE
  DOUBLE PRECISION, INTENT(IN) :: atoms(1:6,1:nAtoms)
  DOUBLE PRECISION :: E_kin=0, temp
  INTEGER :: i,j
  IF (callingCalcRefresh==0) THEN
     E_kin = 0
     DO i=1,nAtoms
       temp = 0
        D0 j = 4,6
          temp = temp + atoms(j,i)**2
        END DO
       E_kin = E_kin + temp
     END DO
  ELSE
     E_kin = kineticEnergy
  END IF
  temperature = E_kin/(3*nAtoms)
END SUBROUTINE calcTemperature
```

1.3.5 calcKineticEnergy(atoms)

Calcola l'energia cinetica del sistema e memorizza il valore nella variabile globale kineticEnergy. Il sottoprogramma prende come ingresso atoms, pur utilizzando solo le componenti della velocità.

```
SUBROUTINE calcKineticEnergy(atoms)

IMPLICIT NONE

DOUBLE PRECISION, INTENT(IN) :: atoms(1:6,1:nAtoms)
DOUBLE PRECISION :: temp

INTEGER :: i,j

kineticEnergy = 0
DO i=1,nAtoms
    temp = 0
DO j = 4,6
    temp = temp + atoms(j,i)**2
END DO
    kineticEnergy = kineticEnergy + temp
END DO
END SUBROUTINE
```

1.3.6 calcForce(x)

Il sottoprogramma calcola le forze che agiscono su ciascuna particella e prende in ingresso le posizioni x degli atomi; le forze esercitate sono memorizzate sulla variabile globale force. Il sistema è una scatola cubica divisa in $m \times m \times m$ cellette: le variabili (tx,ty,tz) scorrono queste celle.

- 1. Quando si è su una cella(tx,ty,tz), si calcola il numero di atomi presenti in essa e si salva il valore nella variabile interactAtomsIndexFillingThisCell e si pongono gli indici degli atomi nell'array interactAtomsIndex; quindi l'array interactAtomsIndex funge da pila ed è non nullo fino a interactAtomsIndexFillingThisCell. Se non ci sono atomi nella cella (pila vuota), si passa alla prossima cella e si ignorano le altre istruzioni nel ciclo (CYCLE in Fortran equivale a continue negli altri linguaggi).
- 2. Se invece ci sono atomi nella cella, si collezionano gli indici degli atomi in 13 celle¹ adiacenti sempre sopra interactAtomsIndex, stavolta è la variabile interactAtomsIndexFillingAllCells che indica quanti elementi ci sono in tutte le celle. Quindi, ricapitolando:

```
\label{lingAllCells} interactAtomsIndexFillingAllCells = interactAtomsIndexFillingThisCell + \\ + numero \ di \ atomi \ in \ 13 \ celle \ adiacenti \\ interactAtomsIndexFillingThisCell = numero \ di \ atomi \ nella \ cella \ (tx,ty,tz)
```

 $\verb|interactAtomsIndex| = array che contiene gli indici degli atomi da valutare$

I primi interactAtomsIndexFillingThisCell indici in interactAtomsIndex sono quindi gli indici degli atomi nella cella (tx,ty,tz).

3. Si fanno successivamente interagire gli atomi:

¹Le 13 celle sono state scelte in modo da dimezzare il numero di operazioni da effettuare, questo è realizzato con fillInteractingArray nella sezione 1.2.4.

- Gli atomi nella cella (tx,ty,tz) non vanno valutati due volte, quindi bisogna porre il vincolo i<j (realizzato con il "ciclo FOR").
- Non è invece necessaria alcuna attenzione per atomi che si trovano in celle diverse da (tx,ty,tz) dato che non c'è il rischio di doppia valutazione (questo perché sono state scelte in modo accurato le 13 celle adiacenti).
- 4. Dopo aver scelto quali particelle far interagire e come, si calcola la forza fra due particelle attraverso il sottoprogramma calcForceTwoParticles.

Le forze calcolate vengono memorizzate nella variabile globale force. tempVec è un array che contiene la forza tra le due particelle.

```
SUBROUTINE calcForce(x)
  IMPLICIT NONE
  DOUBLE PRECISION, INTENT(IN) :: x(1:6,1:nAtoms)
  DOUBLE PRECISION :: tempVec(1:3)
  INTEGER :: i, j, atomI, atomJ, tx,ty,tz
  ! Array che contiene l'indici degli atomi che interagiscono
  INTEGER :: interactAtomsIndex(1:nAtoms)
  ! Intero che indica quanto e' pieno interactAtomsIndex
  INTEGER :: interactAtomsIndexFillingThisCell
  INTEGER :: interactAtomsIndexFillingAllCells
  ! Calcola la forza: decide quale forze vanno valutate e valuta quelle
  force = 0
  potentialEnergy = 0
  DO tx=1,m
     DO ty=1,m
       D0 tz=1,m
           interactAtomsIndex = 0
           interactAtomsIndexFillingThisCell = 0
           interactAtomsIndexFillingAllCells = 0
           ! Colleziona atomi nella stessa cella (Blocco 0)
           CALL listCountAndCollect(interactAtomsIndexFillingThisCell,interactAtomsIndex,tx,ty,tz)
           ! Se in questa cella non ci sono atomi, skippa
           IF (interactAtomsIndexFillingThisCell == 0) THEN
             CYCLE
           END IF
           ! Colleziona gli atomi di tutte le celle
           interactAtomsIndexFillingAllCells = interactAtomsIndexFillingThisCell
           CALL fillInteractingArray(interactAtomsIndexFillingAllCells,
               interactAtomsIndex(:),tx,ty,tz)
           ! Fai interagire tra di loro gli atomi nella stessa cella
           DO i=1,interactAtomsIndexFillingThisCell,+1
             DO j=i+1,interactAtomsIndexFillingThisCell,+1
                atomI = interactAtomsIndex(i)
```

```
atomJ = interactAtomsIndex(j)
                CALL calcForceTwoParticles(tempVec(:), x(1:3,atomI), x(1:3,atomJ))
                force(:,atomI) = force(:,atomI) + tempVec
                force(:,atomJ) = force(:,atomJ) - tempVec
             END DO
           END DO
              ! Fai interagire tra di loro gli atomi della cella (tx,ty,tz) con gli atomi delle
                   celle adiacenti
           DO i=1,interactAtomsIndexFillingThisCell,+1
             DO j=interactAtomsIndexFillingThisCell+1,interactAtomsIndexFillingAllCells,+1
                atomI = interactAtomsIndex(i)
                atomJ = interactAtomsIndex(j)
                CALL calcForceTwoParticles(tempVec(:), x(1:3,atomI), x(1:3,atomJ))
                force(:,atomI) = force(:,atomI) + tempVec
                force(:,atomJ) = force(:,atomJ) - tempVec
             END DO
          END DO
        END DO
     END DO
  END DO
END SUBROUTINE calcForce
```

1.3.7 calcForceTwoParticles(force,position1,position2)

Il sottoprogramma calcola e restituisce la forza force tra due particelle position1 e position2. La forze è data dal potenziale di Lennard Jones ed è l'attrazione che la particella 2 esercita sulla particella 1; quindi, se la forza fosse attrattiva, il vettore punterebbe dalla particella 1 alla particella 2. Infine il sottoprogramma calcola anche il contributo all'energia potenziale data da questa interazione.

```
SUBROUTINE calcForceTwoParticles(force,position1,position2)
IMPLICIT NONE

DOUBLE PRECISION, INTENT(IN) :: position1(1:3)
DOUBLE PRECISION, INTENT(IN) :: position2(1:3)
DOUBLE PRECISION, INTENT(OUT) :: force(1:3)

! distance e' la distanza, direction e' il versore della forza
DOUBLE PRECISION :: distance, direction(1:3)

INTEGER :: i

CALL calcDistance(distance,direction(:),position1(:),position2(:))

IF (distance>cutOff) THEN
    force = 0
ELSE
```

.____

1.3.8 calcDistance(distance,direction,position1,position2)

Il sottoprogramma calcola la distanza tra due particelle 1 e 2, tenendo conto del cubo di periodicità boxLength. Prende in ingresso la posizione della particella 1 position1 e la posizione della particella 2 position2, mentre restituisce la distanza distance e la direzione (non normalizzata) direction dalla particella 1 alla particella 2.

```
SUBROUTINE calcDistance(distance, direction, position1, position2)
  IMPLICIT NONE
  DOUBLE PRECISION, INTENT(IN) :: position1(1:3)
  DOUBLE PRECISION, INTENT(IN) :: position2(1:3)
  DOUBLE PRECISION, INTENT(OUT) :: distance
  ! Direction non e' normalizzato
  DOUBLE PRECISION, INTENT(OUT) :: direction(1:3)
  INTEGER :: halfBox = boxLength/2
  ! n assume valori che indicano se il secondo atomo va spostato e dove (condizioni periodiche
  ! a destra o a sinistra
  INTEGER
             :: n(1:3)
  ! Contatori
  INTEGER :: i
  ! Se la differenza delle coordinate tra le due particelle su una direzione e' maggiore halfBox,
      sposta
  ! la particella 2 a seconda della posizione della particella 1 rispetto alla particella (lo
      spostamento
  ! avviene impostando un valore idoneo sulla variabile n)
  ! Verifica che il secondo atomo sia nel cubo
  D0 i=1,3
```

```
! La distanza e' minore di halfBox
     IF (ABS(position1(i)-position2(i)) < halfBox) THEN</pre>
        n(i) = 0
     ! La distanza e' maggiore di halfBox, sposta gli atomi
        ! La particella 2 va spostata a sinistra dato che si trova a destra
        IF (position2(i)>position1(i)) THEN
           n(i) = -1
        ! La particella 2 va spostata a destra dato che si trova a sinistra
        ELSE IF (position2(i)<position1(i)) THEN</pre>
          n(i) = +1
        END IF
     END IF
  END DO
  ! Calcola la distanza
  distance = SQRT((position2(1)+n(1)*boxLength-position1(1))**2 + &
              (position2(2)+n(1)*boxLength-position1(2))**2 + &
              (position2(3)+n(1)*boxLength-position1(3))**2)
  direction = (position1-position2+n*boxLength)
END SUBROUTINE
```

2 Programma principale

Il programma principale è composto da un ciclo DO WHILE che effettua una chiamata a Runge Kutta e riporta gli atomi nel cubo di periodicità boxLenght attraverso il sottoprogramma periodicConditions. Si definisce un tempo iniziale t_in, un tempo finale t_fin e uno step di integrazione step.

```
PROGRAM DinamicaMolecolare
```

```
USE parametri
USE list_mod

USE physics

IMPLICIT NONE

DOUBLE PRECISION :: atoms(1:6,1:nAtoms)

INTEGER :: k=0

DOUBLE PRECISION, PARAMETER :: t_in = 0, t_fin = 100

DOUBLE PRECISION :: step = 1e-3

DOUBLE PRECISION :: t

CALL initStructure(atoms(:,:))

! Simulazione del sistema
```

```
!OPEN(1,file="Dinamica.dat")

t = t_in

DO WHILE (t<t_fin)
    k=k+1

! Se si e' all'ultimo step di integrazione
    IF (t+step>t_fin) THEN
        step = t_fin-t
    END IF

    CALL RungeKutta(dynamic,atoms(:,:),t,step)
    t=t+step
    CALL periodicConditions(atoms(1:3,:))

PRINT*, k,t,temperature, pressure

END DO
!CLOSE(1)
```

END PROGRAM DinamicaMolecolare

3 Sottoprogrammi vari

3.1 initStructure(atoms)

Questo sottoprogramma serve per inizializzare le strutture dati. Prende come ingresso la matrice atoms da inizializzare ed effettua le seguenti operazioni:

- 1. Posiziona gli atomi nella scatola in posizioni random con velocità random.
- 2. Successivamente compila l'oggetto $m \times m \times m$ dimensionale che contiene le liste con gli indici degli atomi, ovvero compila listAtomsIndex.

USE parametri USE list_mod IMPLICIT NONE DOUBLE PRECISION, INTENT(INOUT) :: atoms(1:6,1:nAtoms) DOUBLE PRECISION :: normalizedPositions(1:3,1:nAtoms) INTEGER :: seed=6 INTEGER :: i, j, ix, iy, iz CALL SRAND(seed)

```
! Genera la parte della posizione e della velocita'
  DO i=1,nAtoms
     D0 j=1,3
       atoms(j,i) = RAND()*boxLength
     END DO
     D0 j=4,6
       atoms(j,i) = RAND()
     END DO
  END DO
  !atoms(:,1) = (/2., 0., 0., -1., 0., 0./)
  !atoms(:,2) = (/98.9, 0., 0., 1., 0., 0./)
  ! Normalizza le posizioni su m, in questo modo normalizedPosition ha gia' l'indice incorporato
  normalizedPositions = atoms(1:3,:)/boxLength
  normalizedPositions = normalizedPositions*m
  DO i = 1,nAtoms
     ! Inizializza listAtomsIndex
     listAtomsIndex(i)%atomIndex = i
     ix = CEILING(normalizedPositions(1,i))
     iy = CEILING(normalizedPositions(2,i))
     iz = CEILING(normalizedPositions(3,i))
     IF (ix==0) THEN
       ix = 1
     END IF
     IF (iy==0) THEN
       iy = 1
     END IF
     IF (iz==0) THEN
       iz = 1
     END IF
     ! Inserisci di testa
     CALL listAddHead(i,ix,iy,iz)
  END DO
END SUBROUTINE initStructure
```

3.2 periodicConditions(positions)

Il sottoprogramma riporta le particelle nel cubo di periodicità boxLength, come ingresso prende la posizione degli atomi nella scatola. È possibile avere:

- FLOOR(positions(j,i)/boxLength)==0, pertanto l'atomo è ancora nella scatola e non viene fatta nessuna operazione.
- FLOOR(positions(j,i)/boxLength)<0, l'atomo si trova fuori dalla scatola "a sinistra", quindi lo si riporta a destra

• FLOOR(positions(j,i)/boxLength)>0, l'atomo si trova fuori dalla scatola "a destra", quindi lo si riporta a sinistra.

In questo caso non viene fatta nessuna

```
USE parametri
IMPLICIT NONE

DOUBLE PRECISION, INTENT(INOUT) :: positions(1:3,1:nAtoms)

INTEGER :: i, j, n

DO i=1,nAtoms
   D0 j=1,3
        n = FLOOR(positions(j,i)/boxLength)
        positions(j,i) = positions(j,i) - n*boxLength
   END DO

END DO

CALL orderAtomsInCell(positions(:,:))
END SUBROUTINE periodicConditions
```

3.3 orderAtomsInCell(atoms)

Il sottoprogramma prende come ingresso la posizione degli atomi e verifica che siano ancora nelle celle del passo di integrazione precedente, se hanno cambiato celletta, vengono rimossi dalla lista corrispondente e vengono aggiunti in testa alla nuova lista.

```
SUBROUTINE orderAtomsInCell(atoms)
  USE parametri
  USE list_mod
  IMPLICIT NONE
  DOUBLE PRECISION, INTENT(IN) :: atoms(1:3,1:nAtoms)
  TYPE(listAtomsIndexType), POINTER :: previous
  TYPE(listAtomsIndexType), POINTER :: actual
  TYPE(listAtomsIndexType), POINTER :: next
  DOUBLE PRECISION :: normalizedPositions(1:3,1:nAtoms)
  INTEGER
                   :: newX,newY,newZ,oldX,oldY,oldZ
  INTEGER
                   :: atomIndex
  ! Normalizza le posizioni su m, in questo modo normalizedPosition ha gia' l'indice incorporato
  normalizedPositions = atoms(1:3,:)/boxLength
  normalizedPositions = normalizedPositions*m
```

```
DO atomIndex = 1,nAtoms
     newX = CEILING(normalizedPositions(1,atomIndex))
     newY = CEILING(normalizedPositions(2,atomIndex))
     newZ = CEILING(normalizedPositions(3,atomIndex))
     IF (newX==0) THEN
       newX = 1
     END IF
     IF (newY==0) THEN
       newY = 1
     END IF
     IF (newZ==0) THEN
       newZ = 1
     END IF
     oldX = atomsInCellCoordinates(1,atomIndex)
     oldY = atomsInCellCoordinates(2,atomIndex)
     oldZ = atomsInCellCoordinates(3,atomIndex)
     ! Controlla se l'atomo e' ancora nella celletta
     ! Se e' ancora nella celletta, passa al prossimo atomo
     IF ((newX == oldX) .AND. (newY == oldY) .AND. (newZ == oldZ)) THEN
        CYCLE
     END IF
     ! Se l'atomo ha cambiato celletta, esegui
     ! Rimuovi l'atomo dalla lista della cella
     CALL listRmElement(atomIndex,oldX,oldY,oldZ)
     ! Aggiungi in testa
     CALL listAddHead(atomIndex,newX,newY,newZ)
  END DO
END SUBROUTINE orderAtomsInCell
```

RungeKutta(func,x,t,step)

Algoritmo Runge Kutta.

3.4

```
SUBROUTINE RungeKutta(func,x,t,step)
  USE parametri
  IMPLICIT NONE
  DOUBLE PRECISION, INTENT(INOUT) :: x(1:6,1:nAtoms)
  DOUBLE PRECISION, INTENT(IN) :: t, step
  DOUBLE PRECISION :: c(0:3)=(/ 0., 0.5, 0.5, 1. /) ! Nodi
```

```
DOUBLE PRECISION :: b(0:3)=(/ 1./6, 1./3, 1./3, 1./6 /) ! Pesi
DOUBLE PRECISION :: k(0:4,1:6,1:nAtoms) ! k(0)=0 e serve per ottimizzare l'algoritmo
DOUBLE PRECISION :: x_t(1:6,1:nAtoms)
DOUBLE PRECISION :: tt
INTEGER
              :: j
EXTERNAL
           :: func
! Valuta i coefficienti
k = 0
D0 j=1,4
  x_t = x + k(j-1,:,:)*step*c(j-1)
  tt = t + step*c(j-1)
  CALL func(k(j,:,:),x_t(:,:),tt)
END DO
D0 j=1,4
  x = x + k(j,:,:)*b(j-1)*step
END DO
```

END SUBROUTINE RungeKutta